

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00005836
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angeli adoranti il calice eucaristico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Fossano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1695
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	172
MISL - Larghezza	118
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	diffusa perdita di frammenti di pellicola pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte inferiore della tela sono dipinti cinque angeli inginocchiati, con lo sguardo rivolto verso l'alto. Alcuni indossa una veste e sopravveste lunga, con maniche rimboccate al gomito, altri una tunica che lascia scoperta una spalla. Hanno capelli biondi, ricci, lunghi sino alle spalle. Due hanno le braccia aperte, due le mani giunte in preghiera e quello centrale incrocia le braccia al petto. Nella parte alta della tela, tra nubi, sorretto da una schiera di angeli nudi, sotto forma di fanciulli, è dipinto un ostensorio ambrosiano dorato entro il quale è posta l'ostia dalla quale si irradia una luce dorata. Sfondo con bassa linea di orizzonte e ampio brano di cielo. La composizione è giocata sui toni di azzurro e giallo. La tela è collocata entro una cornice di profilo e luce rettangolare. Battuta liscia; unica fascia percorsa da scanellature e ornata, in corrispondenza del punto mediano, da una corolla floreale stilizzata. In corrispondenza degli angoli, rilevati, ornato a punte di diamante.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 22
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angeli. Abbigliamento. Simboli: ostensorio; ostia.
NSC - Notizie storico-critiche	Nella scheda cartacea, lo schedatore, opportunamente, rilevava che il dipinto in esame, riprende, ad evidenza, motivi molineriani, basti confrontarlo con la tela, del Molineri in S. Maria della Pieve di Savigliano e lo accostava alla Cena in Emmaus conservata nella stessa sede. Mario Leone, tuttavia, aggiungeva di non essere in grado, dato il cattivo stato di conservazione del dipinto, di stabilire se si trattasse di un'opera secentesca o non, piuttosto, un'opera più tarda, dipinta sullo stile dell'artista di Savigliano, come ne eseguiva, sulla fine del Settecento, nella stessa patria del Molineri, il pittore Giuseppe Chiantore. Osservava, inoltre, che la tela, analogamente alla Cena in Emmaus, era formata da tre strisce cucite assieme orizzontalmente. La tela fu inserita in una serie, dedicata alla celebrazione della vita di Cristo, in parte compiuta, intorno al 1706-08, dal pittore Giovanni Battista Curlando. Secondo studi recenti il dipinto in esame, tuttavia, unitamente alla Cena in Emmaus, copia dello stendardo molineriano per la Compagnia del Corpus Domini della cattedrale, fu eseguito in un momento imprecisato, ma certamente precedente alle opere del ritrattista di corte. Le due tele erano già sicuramente eseguite nel 1695 quando si paga Francesco Maria Massucchio "per un tellaro al quadro di Emaus" e nel 1705 furono "lavate" dal pittore Giuseppe Antonio

Piola, cfr. G. Spione, scheda 17 G. Romano, G. Spione (a cura di), Una gloriosa sfida. Opere d'Arte a Fossano, Saluzzo, Savigliano 1550-1750, catalogo della mostra (Fossano, Palazzo Tesauro e Museo Diocesano-Saluzzo, Museo Civico Casa Cavassa-Savigliano, Ala Polifunzionale, 24 aprile-13 giugno 2004), Tipolito Europa, pp. 222-223. La semplice cornice non è coeva al dipinto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 12263

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Spione G.

BIBD - Anno di edizione

2004

BIBN - V., pp., nn.

pp. 222-223, n. 17

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Una gloriosa sfida. Opere d'Arte a Fossano, Saluzzo, Savigliano 1550-1750

MSTL - Luogo

Savigliano/ Saluzzo/ Fossano

MSTD - Data

2004

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1974

CMPN - Nome

Leone M.

FUR - Funzionario responsabile

Mazzini F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)